

**UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE****Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute**Via Sant'Angelo – Località Folcara
03043 CASSINO (FR)

Bando Rettorale Esterno per attribuzione incarichi di insegnamento a.a. 2025-2026- mediante Supplenza Esterna in subordine Contratto Sostitutivo ai sensi Art. 23 L. 240/2010 - Bando pubblicato il 03.03.2026 e scaduto il 13.03.2026 (prot. 0006120 del 03.03.2026).

Esigenze Corso di Laurea in **Scienze dell'educazione e della formazione** - Classe L-19_ Psicologia dinamica -SSD PSIC-04/A ex SSD M-PSI/07 - 6 CFU - 36 ore - retribuzione € 1.191,60

Verbale n.1 - Criteri di Valutazione

Il 8 aprile 2026 il Presidente della Commissione ha convocato via e-mail la riunione preliminare per la formulazione dei criteri per l'assegnazione del contratto in epigrafe.

La Commissione, nominata con provv. n. 122 del 26.03.2026, è composta da:

prof.ssa Laura Mandolesi - Presidente

prof.ssa Alessandra Zanon - Componente

prof.ssa Chiara Antonucci – Segretario (supplente prof.ssa Mariacarolina Vacca)

La Commissione fissa i criteri di valutazione delle domande, di seguito elencati:

1. **Titolo di studio:** Punteggio fino a un massimo di **5 punti** per possesso di laurea (magistrale, specialistica o v.o.), in considerazione della congruità del SSD dell'insegnamento oggetto del bando.
2. **Dottorato di ricerca:** Punteggio fino a un massimo di **10 punti** per il conseguimento del dottorato di ricerca presso Università riconosciute dal Sistema Universitario - MIUR, in considerazione della congruità del SSD dell'insegnamento oggetto del bando: 10 punti per conseguimento del dottorato di ricerca area psicologica; 5 punti conseguimento del dottorato di ricerca in discipline dell'area 11.
3. **Formazione:** Punteggio fino a un massimo di **10 punti** per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti pubblici italiani o stranieri.
4. **Produzione scientifica:** Punteggio fino a un massimo di **20 punti** per la produzione scientifica in considerazione della originalità, congruenza con le tematiche disciplinari e interdisciplinari del SSD dell'insegnamento oggetto del bando, rilevanza scientifica della collocazione editoriale, determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo/a

a lavori in collaborazione. Ogni prodotto può valere fino ad un massimo di 1 punto. I prodotti in ambito non bibliometrico come, ad esempio, manuali didattici, libri divulgativi, capitoli in libri, traduzioni, articoli su riviste non bibliometriche, curatele, possono valere fino ad un massimo di 0,5 punti purché congruenti con le tematiche disciplinari e interdisciplinari dell'insegnamento oggetto del bando.

5. **Ricerca scientifica:** Punteggio fino a un massimo di **15 punti** per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica. La Commissione terrà conto della capacità di attrarre finanziamenti competitivi (fino a 5 punti); della partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (fino a 3 punti); della partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche (fino a 2 punti); del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a 2 punti); della partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale (fino a 3 punti).
6. **Esperienze didattiche in ambito universitario.** Punteggio fino a un massimo di **20 punti** per le precedenti esperienze didattiche, in considerazione del loro numero, della continuità e della pertinenza con il SSD dell'insegnamento oggetto del bando. Il punteggio verrà attribuito anche tenendo conto del numero dei CFU svolti per ogni esperienza didattica.
7. **Esperienze di didattica integrativa e di servizio agli studenti in ambito universitario.** Punteggio fino a un massimo di **10 punti** per le precedenti esperienze di didattica integrativa e di servizio agli studenti in base alla pertinenza del SSD dell'insegnamento oggetto del bando. Sono considerate le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.
8. **Esperienze professionali.** Punteggio fino a un massimo di **10 punti** per le esperienze professionali in considerazione della congruità del SSD dell'insegnamento oggetto del bando.

La Commissione stabilisce il limite minimo di 40 nel punteggio sotto il quale il/la candidata non si ritiene idoneo/a.

La Commissione stabilisce anche che, in caso di rinuncia del candidato/a vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria tra coloro che sono risultati idonei.

La Commissione dà mandato al Presidente di trasmettere il presente verbale, sottoscritto digitalmente da tutti i componenti, al Direttore del Dipartimento, allegando, altresì, le

dichiarazioni di non incompatibilità con la partecipazione ai lavori della Commissione (Allegati 1, 2 e 3). I lavori si concludono il giorno 30 marzo 2026.

Cassino, 8 aprile 2026



Laura
Mandolesi
08.04.2026
10:13:51
GMT+02:00



CHIARA
ANTONIUCCI
08.04.2026
10:54:08
GMT+02:00



ALESSANDRA
ZANON
08.04.2026
15:52:56
GMT+02:00

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a Laura Mandolesi in qualità di Presidente/Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 122 del 26/03/2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 8 aprile 2026

Il/La Dichiarante prof.ssa Laura Mandolesi

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

Laura
Mandolesi
08.04.2026
10:13:17
GMT+02:00



DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a Alessandra Zanon in qualità di Presidente/Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 122 del 26/03/2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 8 aprile 2026

Il/La Dichiarante prof.ssa Alessandra Zanon

ALESSANDRA
ZANON
08.04.2026
15:50:38
GMT+02:00



(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a Chiara Antonucci in qualità di Presidente/Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 122 del 26/03/2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 8 aprile 2026

Il/La Dichiarante prof.ssa Chiara Antonucci

() La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).*

